



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessora

DECRETO N. 3931/DecA/59 DEL 23 NOVEMBRE 2022

Oggetto: **Modifica al Decreto n. 2412 DecA/48 del 21.07.2022 “Arresto temporaneo obbligatorio dell’attività di pesca delle unità autorizzate all’esercizio dell’attività mediante l’utilizzo di attrezzi trainati “reti a strascico a divergenti (OTB)”, “reti gemelle a divergenti (OTT)” e/o “sfogliare-rapidi (TBB)”. Anno 2022”.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTE le norme di attuazione dello Statuto approvate con il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, n. 327 e con il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale;
- VISTA la Legge Regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 maggio 2004, n. 153 recante "Norme di attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38 in materia di pesca marittima;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38" e ss.mm.ii. in particolare l'art. 11;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessora

DEC. N. 3931/DECA/59

DEL 23.11.2022

- VISTO il Decreto Legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 concernente misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 recante "Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima e in particolare l'articolo 98;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 816 del 26 aprile del 1977 "Norme regolamentari relative all'applicazione della L. 8 dicembre 1961, numero 1658, con la quale è stata autorizzata l'adesione alla convenzione sul mare territoriale e la zona contigua, adottata a Ginevra il 29 aprile 1958, ed è stata data esecuzione alla medesima";
- VISTA la Legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)" in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura ed esteso anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 51 prot. n. 12244 del 8 maggio 2019, avente ad oggetto "Nomina degli Assessori componenti la Giunta regionale" e, in particolare, le disposizioni dell'articolo 1 in base al quale è stata nominata, tra i componenti della Giunta regionale, la signora Gabriella Murgia, nata a Lanusei il 1 agosto 1967, in qualità di Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1967/06 del Consiglio, del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessora

DEC. N. 3931/DECA/59

DEL 23.11.2022

nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessora

DEC. N. 3931/DECA/59

DEL 23.11.2022

- VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo, ed in particolare l'art. 33, paragrafo I, lettera c);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1022/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che istituisce un piano pluriennale per le attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale e che modifica il regolamento UE n. 508/2014;
- VISTO il Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020, predisposto in conformità al disposto dell'art. 17 del citato Regolamento (UE) n. 508/2014, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 8452 F1, C(2018) 6576 del 11 ottobre 2018 e da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31.8.2021;
- VISTO il Piano di Gestione Nazionale relativo alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA11 (Sardegna), predisposto ai sensi degli artt. 18 e 19 del Regolamento (CE) n. 1967/2006, adottato con Decreto del direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30 gennaio 2018 e modificato con Decreto prot. n. 26510 del 28.12.2018;
- VISTO il Decreto ministeriale 20 luglio 2017 "Modalità attuative relative alle attività di controllo e sanzioni in materia di pesca marittima" e in particolare l'art. 7 (Aree marittime soggette a misure di restrizione dell'attività di pesca);
- VISTO il decreto direttoriale n. 9045689 del 6.08.2020 e in particolare l'Allegato 1 che individua le zone individuate quale aree di nursery del nasello";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessora

DEC. N. 3931/DECA/59

DEL 23.11.2022

- VISTO** il decreto direttoriale n. 9045682 del 6 agosto 2020 con il quale è approvato l'elenco provvisorio delle unità autorizzate alla cattura bersaglio degli stock demersali, mediante l'impiego di attrezzi da traino, nell'ambito giurisdizionale delle GSA 9, 10 e 11;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 9369774 del 10 dicembre 2020, recante "Elenco delle unità autorizzate alla cattura bersaglio degli stock demersali, mediante l'impiego di attrezzi da traino, nell'ambito giurisdizionale delle GSA 9, 10 e 11" così come integrato con decreto direttoriale n. 0170504 del 14.04.2021;
- VISTO** l'Accordo di compromesso politico raggiunto nel corso del Consiglio Agricoltura e Pesca dell'Unione europea del 12/13 dicembre 2021 relativo alle possibilità di pesca, per l'anno 2022, per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nelle acque dell'Unione europea e fuori dall'Unione europea, nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero;
- VISTO** il Decreto del sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 70970 del 15 febbraio 2022 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di interruzione temporanea obbligatoria delle attività di pesca esercitate mediante l'utilizzo di attrezzi trainati "reti a strascico a divergenti (OTB)", "reti gemelle a divergenti (OTT)" e/o "sfogliare – rapidi (TBB)" – annualità 2022 e modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 16 febbraio 2017 recante "Misure di gestione in materia di catture bersaglio della specie alalunga nel Mediterraneo e riordino della disciplina nazionale afferente le procedure per l'ottenimento del cambio di categoria e/o tipo di pesca professionale.";
- CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 4, del Decreto del sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 70970 del 15 febbraio 2022 dispone per le navi da pesca iscritte nei compartimenti marittimi della Regione Sardegna che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessora

DEC. N. 3931/DECA/59

DEL 23.11.2022

la decorrenza del periodo di interruzione temporanea obbligatoria continuativa della pesca con attrezzi trainati sia disposta con provvedimento regionale;

VISTO il Decreto direttoriale n° 166920 del 12 aprile 2022 recante “Decreto di attuazione dell’art.5, comma 4 del Decreto del sottosegretario di Stato delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 70970 del 15 febbraio 2022 - Ripartizione del limite massimo catturabile di gamberi di profondità Gambero rosso mediterraneo (*Aristaemorpha foliacea* ARS) e Gambero viola mediterraneo (*Aristeus antennatus* ARA) per le GSA 8, 9, 10 e 11;

RICHIAMATO il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2412/DecA/48 del 21 luglio 2022 “Arresto temporaneo obbligatorio dell’attività di pesca delle unità autorizzate all’esercizio dell’attività mediante l’utilizzo di attrezzi trainati “reti a strascico a divergenti (OTB)”, “reti gemelle a divergenti (OTT)” e/o “sfogliare-rapidi (TBB)”. Anno 2022” e in particolare l’articolo 4 comma 6;

CONSIDERATO l’esito della riunione di coordinamento con le Direzioni marittime di Cagliari e di Olbia e i rappresentanti delle Associazioni di categoria coinvolti convocata in videoconferenza in data 23 novembre 2022

DECRETA

ART. 1 Il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2412/DecA/48 del 21 luglio 2022 “Arresto temporaneo obbligatorio dell’attività di pesca delle unità autorizzate all’esercizio dell’attività mediante l’utilizzo di attrezzi trainati “reti a strascico a divergenti (OTB)”, “reti gemelle a divergenti (OTT)” e/o “sfogliare-rapidi (TBB)”. Anno 2022”.; è modificato come segue:

1. L’articolo 4 comma 6 è così sostituito:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessora

DEC. N. 3931/DECA/59

DEL 23.11.2022

“6. Si considera giornata di pesca quella durante la quale l'imbarcazione è operativa per più di sei ore, incluso il periodo di trasferimento all'area di pesca, fatto salvo quanto previsto all'art. 7 comma 1 del DM 20 luglio 2017 - ovvero è consentito il transito di unità da pesca in aree marine soggette a misure di restrizione dell'attività di pesca con rotte dirette e a velocità costante non inferiore a 7 nodi, fatti salvi i casi di dichiarate e comprovate cause di forza maggiore. Sono comunque sempre vietati la pesca ed il transito all'interno delle acque territoriali nei giorni di venerdì delle otto settimane successive alla data di fine dell'arresto temporaneo obbligatorio a qualsiasi unità da pesca, qualora sprovvista di sistema VMS e/o AIS funzionante.

Nella definizione di attività di pesca non è compreso il mero rientro in porto dell'imbarcazione.”

ART. 2 Sono fatte salve tutte le altre disposizioni di cui al Decreto n. 2412/DecA/48 del 21 luglio 2022

Il presente Decreto è reso disponibile sul sito internet www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul www.sardegnaprogrammazione.it e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

**L'Assessora
Gabriella Murgia**